PrecottoNews

LE NOVITA' DEL QUARTIERE

Marzo 2014
N. 28 - Anno 6

Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

Consiglio Direttivo del 18 marzo

Il Comitato di Quartiere chiede di rivedere la viabilità della zona Cislaghi Tremelloni

EDITORIALE DEL COORDINATORE

La tragedia dei beni comuni, ovvero la quando la differenza tra sogno e obiettivo è una data

di Riccardo Magni

Una comunità di allevatori utilizza di comune accordo un pascolo comune. In quel pascolo ogni allevatore con libertà porta a pascolare la propria mucca. Ciascun allevatore, dal punto di vista individuale, ha interesse ad aumentare sempre di una unità il bestiame da portare al pascolo. Così facendo però l'erba da brucare diminuisce sempre di più per ogni mucca in più. Siccome il beneficio individuale è maggiore del costo individuale, l'incentivo ad aumentare i capi di bestiame da portare al pascolo distrugge tutta l'erba ed il pascolo.

Una tragedia solo in teoria? Una bella favola? non reale?

Il pascolo è un quartiere di una grande città: ad esempio in Milano prendiamo il quartiere di Precotto. In quel quartiere già esiste un bel parco attrezzato con giochi bimbi e panchine; in piena estate brulica di bambini che giocano mentre le mamme e gli anziani si godono il sole. In più c'è una bella chiesetta, l'oratorio della Maddalena. C'è anche una strada, ora molto ampia; essa consente un transito locale, molto utile anche per chi ha la casa di fronte e vicino al parco. Ma qualcuno avanza l'idea: incrementiamo il bel parco comune e uniamolo con lo spezzone di terra, che sta al di là della strada, oggi pieno di erbaccia e scorribanda per i cani. Chi non vorrebbe? Che bello usufruire di maggior spazio nel parco e godere di nuove e belle aiuole di fiori e

SEGUE IN ULTIMA

La chiusura del raccordo Cislaghi Tremelloni è strettamente legata alla liberalizzazione del nodo Tremelloni Anassagora (foto a sinistra), come alternativa viabilistica, e alla rotonda Tremelloni Ponte Nuovo da noi richiesta (vedi in foto a destra, le code che si formano al semaforo).

Il Consiglio Direttivo del Comitato di Quartiere Precotto si è riunito il giorno 18 marzo per esaminare la situazione della viabilità generale del quartiere venutasi a creare dopo la chiusura della via Tremelloni all'incrocio di via Cislaghi il 3 febbraio 2014, in concomitanza con i lavori della Cascina Merlini, ciò che ha creato disagi e proteste fra i cittadini.

Alla fine della riunione ha deciso di inviare al Consiglio di Zona un documento in cui si dice tra l'altro che, dopo la chiusura del 3 febbraio, è stato solo «grazie al pronto intervento del Comitato, che si è mosso il Consiglio di Zona e la Vigilanza per consentire il passaggio almeno ai pedoni attraverso la zona del cantiere.

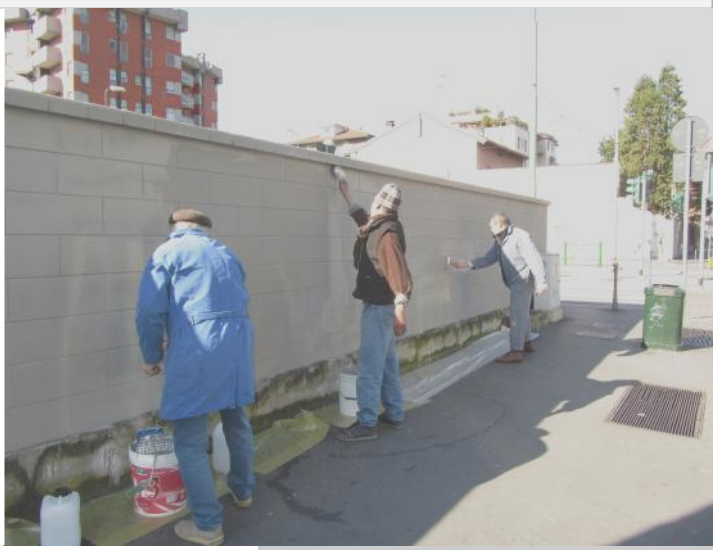
«La chiusura della via Tremelloni dovuta ai lavori in corso alla Cascina Merlini, che porteranno a una nuova configurazione estetica del segmento Merlini-Maddalena, nasce dagli accordi con il Comune di Milano relativi agli oneri di urbanizzazione dovuti dalla Cascina Merlini, ma non trova rapporto con il progetto di allargamento del parco Maddalena fino alla via Bigiogera, a suo tempo deciso dal Comune, per il quale si sarebbe dovuto utilizzare gli oneri di urbanizzazione risultanti dalla iniziativa costruttiva di via Erodoto 4, attualmente non operativa. [...]

«Alla luce delle considerazioni esposte, appare condivisibile la posizione di quanti – nel Comitato di Quartiere, così come in altre associazioni e fra gli stessi consiglieri di zona – chiedono di soprassedere, momentaneamente, alla chiusura definitiva della via Tremelloni fino a quando non inizieranno i lavori del parco allargato, che potranno realizzarsi solo dopo aver recuperato il finanziamento relativo. D'altronde la permanenza di una stradina a senso unico da via Cislaghi a Tremelloni all'interno del nuovo parco è sempre stata la richiesta di questo Comitato di quartiere.» Tale richiesta è stata anche supportata dal parere degli uffici tecnici del Comune per la Mobilità e il Trasporto Pubblico.

«Se, come viene asserito da alcuni, la sopravvivenza della stradina contravviene ai criteri di sicurezza propri di un parco, si chiede allora che la chiusura definitiva della via Tremelloni possa avvenire soltanto e contestualmente al riassetto degli incroci di Tremelloni-Ponte Nuovo e Tremelloni-Anassagora, onde permettere ai viaggiatori in transito di avere dei percorsi alternativi a quello di via Tremelloni che si andrà a chiudere.

SEGUE IN ULTIMA

6 marzo: su iniziativa del Comitato
Volontari ripuliscono il muro delle oscenità



Da giorni alcune scritte oscene tracciate da mani ignote campavano sul muro di viale Monza 273 antistante l'oratorio. Bisognava togliere dallo sguardo dei bambini diretti a scuola o all'oratorio quelle frasi offensive della decenza e del vivere civile.

Così il 6 marzo il Comitato ha organizzato un gruppo di volonterosi che, armati di pennellessa, fissativo e vernice, offerti dal sig. A. Follador della ditta Foll Chem Italia (via Valcamonica 4), hanno provveduto in poche ore a rendere il muro pulito e più bello di prima.
Anche il parroco si è rallegrato e ha mandato un messaggio di ringraziamento ai volontari amici del Comitato di Quartiere.

20 febbraio: Il Comitato incontra l'Amsa

All'incontro con la responsabile Servizio Clienti Amsa, Silvia Intra, erano presenti Giancarlo Zambetti, Riccardo Magni, Mario Ridolfo, Enrico Villa. Sono stati trattati i seguenti punti:

1. Pulizie delle strade, marciapiedi e utilizzo cestini rifiuti

Zambetti consegna una abbondante documentazione fotografica circa il degrado presente nei cestoni stradali riempiti di sacchetti con rifiuti domestici senza aver fatto una raccolta differenziata.
La signora Intra conferma che si tratta di un fenomeno sotto osservazione, monitorato e ben conosciuto da AMSA, ed è in crescita in tutta Milano. Amsa sta valutando eventuali accorgimenti per evitare la introduzione di borse di rifiuti domestici nei cestini stradali e lo studio per lo stoccaggio dei rifiuti dei negozianti rispetto all'eventuale aggravio degli spazi condominiali.
Il Comitato chiede di ripristinare l'operatore con il carrettino, sia nelle vie intorno a piazza Precotto sia davanti alle uscite MM e fermate tram 7 e autobus 86-51.
AMSA è sempre disponibile ad effettuare pulizie straordinarie su nostra richiesta in casi di degrado.

2. Sporco dei cani

Si segnalano frequenti atti incivili per sporco di cani sui marciapiedi.
Il fenomeno è sotto i controlli di Amsa, che verranno aumentati.

3. Scritte e imbrattamento muri

Abbiamo chiesto se AMSA fosse ancora responsabile per la pulizia delle scritte, insulti ed oscenità, sui muri privati e sugli spazi pubblici.
Dal 2007 esisteva una convenzione Amsa - Comune di Milano per la pulizia a 3 metri di altezza, che veniva subappaltata a ditte private. Il servizio è stato sospeso nel 2010 per un sentenza del TAR. Il Comune ora provvede a mettere a gara il servizio in regime di concorrenza.

CONCLUSIONE

Amsa conferma la disponibilità ad accogliere segnalazioni di degrado e a valutare possibili iniziative di maggiore pulizia.

Giancarlo Zambetti

LETTERE AL COMITATO

Le foto allegate sono state effettuate in via Columella e davanti alla mia abitazione. E' ormai certo che alcuni cestini sui marciapiedi sono utilizzati per abbandonarvi i rifiuti domestici. Questo può diventare cattivo esempio per altri. La differenziata è una cosa importante per la comunità, e non solo per chi ci crede. Chi pensa di sottrarsi a questo dovere dovrebbe essere sanzionato invece forse pensa di trovare a Milano solo tolleranza quando altri fanno il loro dovere. Amsa ha incaricati molto diligenti che puliscono con cura, ma sarebbe ora di punire questi abusi.

Colturani Flavio, via Parmenide 2

DAL CAVALCAVIA DI VIA BREDA FINO IN VIALE MONZA

Via Rucellai e dintorni

Il Comitato di Precotto, fin dal suo insediamento, ha intrapreso alcune azioni per sostenere il diritto dei cittadini a una migliore vivibilità; ciò sia per la zona chiamata "Zona Est" sia per quella chiamata "Zona Ovest".

Se prendiamo in esame la "Zona Ovest", compresa tra viale Monza e la via Breda, troviamo che le aspettative dei cittadini per una migliore fruizione dei servizi sono disattese, e i servizi che la Pubblica Amministrazione ha promesso da tempo sono ancora in fase di stallo.

Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 è stata inserita la costruzione di una ***passerella ciclopedonale a fianco del cavalcavia di via Breda*** e via De Marchi, opera del settore infrastrutture per un costo di euro 5.900.000. A oggi possiamo essere sicuri che tale costo del 2013 non si è tradotto in una effettiva spesa di costruzione. Esisteva una tempistica per la data di inizio lavori già nel 2013, ma, come si ripete da anni, la cosa è solamente scritta nella carta.

Abbiamo segnalato la criticità del transito del ***traffico su via Rucellai*** anche per la presenza di due scuole materne (comunale e parrocchiale). E' stata richiesta per tale tratto la indicazione di Zona 30. Abbiamo ribadito che per la via Rucellai sia necessario anche considerare soluzioni di decongestionare il flusso tramite via Pericle e via Bressan. Abbiamo chiesto all'assessore Maran di attivare valutazioni di concreta fattibilità. E' stato effettuato a Precotto un sopralluogo su questi punti dallo stesso Assessore, dall'ing Mondani (dirigente assessorato Viabilità), dai tecnici dell'assessorato, dalla Vigilanza Urbana, dai consiglieri di zona Sblendido e Viadana.

L'Ing: Mondani ci comunica che lo sviluppo del progetto esecutivo non avverrà prima di 5 anni e prevede la apertura della via Pericle con necessità però di verificare la disponibilità di FFSS di cedere parte di area di proprietà, per collegamento con via Isocrate e poi viale Monza. Comunica che la proposta del Comitato per decongestionare il traffico di via Rucellai costa la perdita di circa 30 posti auto in via Bressan. Richiede al Consiglio di Zona per conto dell'asses-sorato una delibera formale sulla soluzione da intraprendere su via Rucellai.

Il terreno dietro il Centro Autismo, che doveva diventare giardino pubblico

Abbiamo seguito con sempre maggiore attenzione l'evolversi della questione Rucellai, fino a quando ultimamente è successo l'incidente che nessuno si aspettava: una macchina ha investito un ragazzo di 12 anni della nostra zona. Naturalmente ci siamo mossi evidenziando il fatto. Il 21 novembre u.s. in viale Monza si è riunita la Commissione Ambiente, Mobilità, Arredo Urbano e Verde, presieduta dalla Signora Vittoria Sblendido. I componenti della Commissione hanno percorso la via Rucellai e preso coscienza dei problemi di viabilità che da tempo esistono e segnalati più volte anche dal Comitato di Quartiere. Hanno perciò deciso di adottare i seguenti provvedimenti, che tuttavia ancora oggi sono tabù: installazione di dissuasori di velocità

- tra la via Pericle e l'ingresso del Centro Autistico;
- all'altezza degli Asilo nido Comunale e Parrocchiale;
- in via Breda prima della rotonda di via Rucellai.

Come Comitato di Precotto abbiamo anche messo in evidenza e segnalato l'***eccessiva velocità dei mezzi pubblici*** che percorrono la via Rucellai, specialmente all'incrocio con via Solone.

Scarico merci del Supermercato Simply all'altezza del civico n. 6. Gli autoarticolati durante l'operazione di scarico merci invadono metà della carreggiata e per chi viaggia a piedi è un grosso pericolo.

Occupandoci poi del verde pubblico della zona Rucellai, che dovrebbe essere composto dai giardinetti di via Rucellai/ Vimercati, dai giardinetti di via Giacometti, zona fermata del tram 7, nei pressi di piazza Mattei, abbiamo constatato che ci si è dimenticati completamente di un nuovo pezzo di verde, ciò che ha suscitato negli abitanti della zona una profonda indignazione. Parliamo del ***giardino che doveva sorgere dietro il nuovo Centro Autistico in via Rucella 34***, dove oggi troviamo un cancello perennemente sbarrato al posto del parchetto che si doveva fare con urgenza.

Ricordo come sono state estirpate in maniera frettolosa le 5 piante secolari che costituivano il vecchio pezzo di verde, camion che andavano avanti e indietro, carichi di terriccio, visite da parte delle autorità del Consiglio di Zona e poi, dulcis in fundo, gli interventi di bonifica che preludevano a una apertura imminente del giardino.

La gente si chiede: forse che il terreno non è del Comune? Cosa è successo? La fretta di tagliare piante secolari a cosa è dovuta? Forse la bonifica non è andata a buon fine e con le analisi fatte c'è qualcosa che non va? Cosa è successo?

Naturalmente come Comitato di Quartiere queste domande li abbiamo poste nelle sedi del Consiglio di Zona e abbiamo avuto risposte. Il rogito c'è: io personalmente l'ho potuto visionare, la proprietà è del Comune di Milano, il consigliere Proietti l'ha esibito durante una riunione dello stesso Consiglio di Zona. Le analisi fatte dall'Arpa le abbiamo visionate e tutto sembra ok. Allora ci chiediamo: perché tanta premura per niente? Il futuro giardino di via Rucellai 34 a oggi è una savana (vedi foto). Piante strane che arrivano oltre altezza d'uomo. Se le analisi sono ok, la proprietà è ok , dove è fermo il progetto? Chi ferma un progetto che doveva essere già operativo?

Mario Ridolfo

PrecottoNews
è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

Comitato di redazione:
Ferdy Scala
con la Giunta: Gigi Galbusera, Riccardo Magni, Mario Ridolfo, Giovanni Sala, Enrico Villa, Giancarlo Zambetti.

Gli articoli firmati impegnano soltanto gli autori

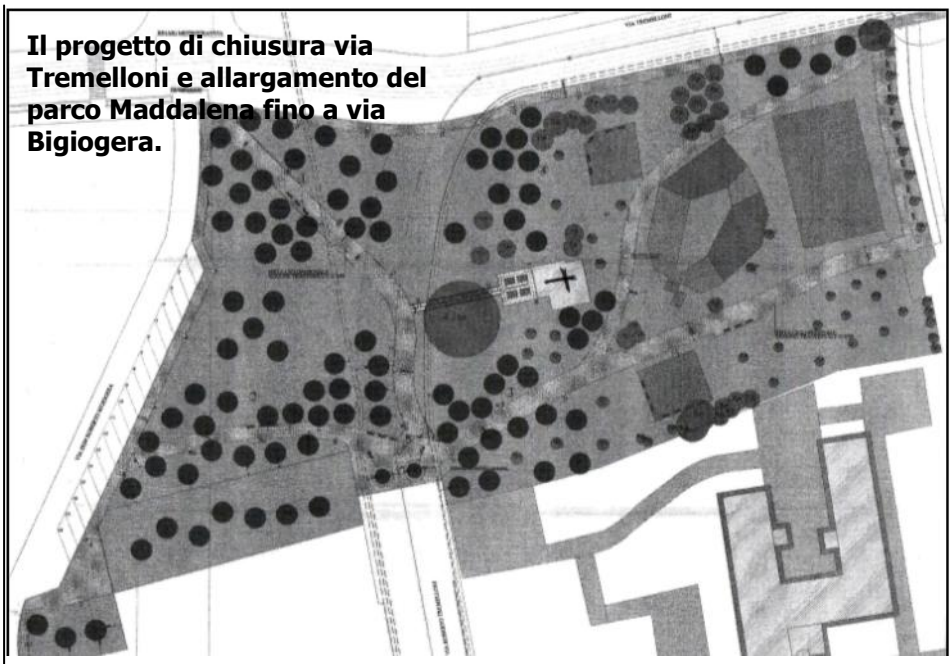
Stampa: A. Gaspardo - S. Da Ros
Sito Internet: **www.quartiereprecotto.it**

Indirizzo di posta: **ferdyscala@alice.it.**

EDITORIALE SEGUE DALLA PRIMA

passare anche in bicicletta. Di quanto aumenterebbe il proprio beneficio individuale? Di tantissimo e con poco costo! Peccato che con la costruzione del parco poi si distrugga una viabilità, che potrebbe benissimo essere coordinata e compatibile con il parco, non costringendo gli allevatori, ovvero i cittadini, a giri tortuosi e molto sgangherati anche solo per andare a fare la spesa. Il bene comune di un bel quartiere corre il rischio di essere quasi distrutto per l'utilità marginale di chi ci dice che le carte sono così e non si possono più cambiare. Agli allevatori in compenso viene detto che tutto il piano di viabilità del pascolo ovvero del quartiere sarà cambiato. Sappiamo come Comitato, e anche i cittadini ne sono consapevoli, che tra un sogno e un obiettivo la differenza è minima ma importantissima: è solo una data!
E tutti gli allevatori amano il bello, amano il verde e i fiori e vogliono muoversi nel quartiere senza lunghe giravolte!

Riccardo Magni



Il progetto di chiusura via Tremelloni e allargamento del parco Maddalena fino a via Bigiogera.

DALLA COMMISSIONE VIABILITA'

Se si accetta il principio che la circolazione stradale è simile alle arterie del corpo e che quindi ogni occlusione aumenta la pressione e interrompe il flusso regolare del sangue è chiaro che l'intervento sul raccordo Cislaghi Tremelloni è un impedimento e sposta su altre direttrici (Ponte Nuovo, Semeria, Cislaghi, viale Monza) correnti di traffico con aumento di tempo, consumo di benzina, smog. Se si sposa il principio della rendita fondiaria e delle "isole felici" (più o meno camuffate) ne consegue il convogliare più traffico possibile da un'altra parte. Piani elaborati nel 2001 e disattesi in larga misura (biblioteca, tram 7, SIN) vengono ora recuperati a supporto di scelte particolari. La spontanea, e per molti inattesa, reazione dei cittadini dovrebbe indurre a ricercare una soluzione possibile che contemperi le esigenze emerse, anche considerando i due diversi tempi degli interventi per l'estensione del "verde".

Enrico Villa, incaricato Viabilità Comitato Quartiere Precotto

DOCUMENTO VIABILITA' SEGUE DALLA PRIMA

«Tale riassetto degli incroci, da ottenere possibilmente con l'installazione di rotonde stradali già da noi richieste, trova peraltro pieno consenso anche da quella parte dei consiglieri di zona favorevoli alla chiusura Tremelloni e allargamento del parco.
«Infatti anch'essi ritengono che "il rientro a casa per i residenti che devono per forza maggiore utilizzare l'auto, potrà cosi avvenire regolarmente dalle vie: Ponte Nuovo, Adriano, Anassagora, Columella"».
Peraltro la chiusura della via Tremelloni crea anche disagi per quei cittadini che sono residenti tra via Cislaghi e Gorla.
Il documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo, che incarica la Giunta di trasmetterlo al Consiglio di Zona e al Comune.

TITOLAZIONE DI SPAZI PUBBLICI A ILLUSTRI CITTADINI DI PRECOTTO

6 aprile: il Comitato raccoglierà le firme in piazza Precotto per promuovere la titolazione di spazi e giardini agli uomini illustri del Comune di Precotto.

LEZIONI DI NUOTO in via Rucellai 36

Se hai dai 6 ai 14 anni e vuoi imparare a nuotare, il Centro Terapeutico Riabilitativo di via Rucellai 36 te ne dà la possibilità, alla sola spesa di **5 euro a lezione**.
La lezione dura 45 minuti. Quando? **Lunedì, mercoledì e venerdì**, dalle ore 16,30. Per info telefona al cell. **342-543.32.67**.

martina berta
PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA
www.martinaberta.it
Studio *Parole Tue*
Via Cislaghi, 6 Milano MM1 Precotto
Per appuntamenti e informazioni
338 1459608
info@martinaberta.it